



Referente Signora Donatella

info@borgosanmartino.eu

L'Agriturismo Il Portone in Borgo San Martino sorge nelle verdi colline di Abbateggio sulle pendici del Parco Nazionale della Majella, in un ambiente naturale ideale per passeggiate in mountain bike e per l'escursioni in montagna. Fanno da cornice l'ampia vista che abbraccia il massiccio della Majella e le splendidi valli, fino ad arrivare al mare.

Ricavate dal sapiente ed attento restauro di un antico borgo e mantenendo inalterate le caratteristiche tipiche dell'architettura rurale, con l'utilizzo di materiali quali la pietra ed il cotto, la struttura dispone di

- o **9 camere** molto ampie con bagno, ognuna con un suo terrazzo privato, con ingresso indipendente
- o **1 appartamento** con due camere matrimoniali
- o Tutte le camere usufruiscono di una soggetta che si affaccia sulla valle del Lejo e sono arredate con mobili antichi, mobili della tradizione locale contadina.
- o Nelle **due sale da pranzo** si possono gustare piatti tipici locali della cucina abruzzese ed un accogliente soggiorno con un importante camino in pietra offre a tutti gli ospiti un soggiorno gradevole e rilassante.



Foto dell'esterno dell'agriturismo Il Portone

Abbateggio è un piccolo centro di circa 420 abitanti situato nel Parco Nazionale della Majella, su una collina molto panoramica, a 450 m. di altitudine.

Il monumento più importante del paese è il Santuario della Madonna dell'Elcina, sorto sul luogo dove, circa sei secoli fa, apparve la Madonna. All'interno del Santuario, sotto l'altare, è conservato il tronco dell'elce sul quale avvenne l'apparizione. Interessanti anche la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo e la piccola chiesa della Madonna del Carmine, recentemente restaurata.

Il suggestivo borgo medievale pedemontano di **Roccamorice**, situato su uno sperone roccioso ad una altitudine di 520 m. slm., ha una popolazione comunale di circa 1.000 abitanti ed è compreso nell'area del Parco Nazionale della Majella,.

La cittadina, antico feudo dei Valignani, conserva i suoi "tesori" più preziosi fuori dal centro abitato. Nel territorio di Roccamorice si trovano, infatti, due dei più famosi e suggestivi eremi d'Abruzzo: l'eremo di S. Spirito, probabilmente sorto prima dell'anno Mille, circondato dallo spettacolare scenario naturale dei monti della Majella, e l'eremo di S. Bartolomeo in Legio (XIII sec.), mimetizzato

Agriturismo Il Portone
Borgo San Martino (Abbateggio)

347.4836628 | 347.9331082

info@borgosanmartino.eu

www.borgosanmartino.eu



Referente Signora Donatella

info@borgosanmartino.eu

nella parete a strapiombo del vallone di S. Spirito. L'eremo di S. Bartolomeo fu dimora, intorno alla metà del XIII sec., di Pietro da Morrone, che divenne Papa con il nome di Celestino V.

Un altro elemento che caratterizza il territorio di questa piccola località della provincia pescarese è la presenza di numerose capanne di pietra a secco, simili a "tholos", usate per il ricovero di greggi e pastori. Gli esempi più spettacolari di "tholos", circondati da spiazzi recintati, si trovano in località Colle della Civita, lungo la ripida strada che conduce ai 1.995 m. della Majelletta.



Alcune località vicine: la Majelletta x gli sport invernali, Caramanico terme, la Valle dell'Olfento, gli eremi, l'abazia di San Liberatore a Majella, Santa Maria Arabona e San Clemente a Casauria, Sulmona, Atri.

Caramanico Terme (650 m. s.l.m. e poco più di 2.100 abitanti) è una delle più note località termali italiane. Il suo territorio è compreso nell'area del Parco Nazionale della Majella, del quale la cittadina rappresenta il principale punto di accesso.

Le Terme di Caramanico, con le sue acque sulfuree e salsobromoiodiche, ricche di idrogeno solforato, sono particolarmente indicate per la cura delle malattie reumatiche, nervose, respiratorie, ginecologiche, dell'apparato digerente, etc.

Il piccolo borgo conserva nel suo territorio due monumenti di assoluto valore artistico: la chiesa di S. Maria Maggiore (XV sec.), all'interno del centro storico, e la chiesa di S. Tommaso da Caramanico (XIII sec.), a pochi km. di distanza dal nucleo abitato.

Da Caramanico Terme, inoltre, si accede alla **Riserva Naturale della Valle dell'Orfento**, vero paradiso per gli amanti della natura. La Riserva sale dai 500 ai 2600 m. di quota e con i suoi grandi boschi di faggio attraversati da numerosi canyons ricchi di acque e cascate è una delle zone più selvagge e spettacolari dell'intero Abruzzo. Le escursioni nella Valle richiedono dalle 2 alle 8 ore, con percorsi di varia difficoltà.

Agriturismo Il Portone
Borgo San Martino (Abbateggio)

347.4836628 | 347.9331082

info@borgosanmartino.eu

www.borgosanmartino.eu



Referente Signora Donatella

info@borgosanmartino.eu



La zona è altresì ricca di eremi incastonati nella roccia.

Santo Spirito a Maiella A pochi chilometri da Abbateggio, raggiungendo Roccamorice troviamo Santo Spirito a Maiella che è senza dubbio uno dei complessi monastici più famosi e grandi della Maiella, oltre che il più ricco di storia e di tradizioni. L'eremo ha subito molte trasformazioni nel corso degli ultimi mille anni ma conserva ancora tutto il suo fascino dovuto alla stupenda posizione nella valle a cui ha dato il nome, non ché all'atmosfera di mistero che qui regna nel dedalo di scale e negli orti abbandonati. Come tutti gli eremi della Maiella, non esiste una data precisa della sua origine anche se si può accertare che sia anteriore all'anno Mille. Allo stato attuale l'eremo all'inizio presenta la chiesa, la sagrestia e un'ala abitativa distrutta su due piani. Attraverso un lungo corridoio che poggia su una parete rocciosa si giunge alla foresteria, o Casa del Principe. Dalla foresteria si sale alla Scala Santa, interamente scavata nella montagna, fino a giungere all'oratorio della Maddalena e a due grandi balconate rocciose.

L'eremo di San Bartolomeo L'eremo di San Bartolomeo in Legio, fu costruito nel XIII sec. per opera di Pietro da Morrone, il futuro papa Celestino V, si tratta del primo ritiro da lui frequentato dopo S. Spirito. Sappiamo, seppure non con certezza, che il futuro Celestino V con alcuni compagni vi si stabilirono più o meno stabilmente fino al 1276. L'eremo è posto a circa 600 metri di quota, sorge nella parte più arida del vallone, sotto un soffitto naturale di roccia. All'eremo vero e proprio si accede attraverso la Scala santa, percorsa solitamente in ginocchio e passando per la chiesa dove il cui unico arredo è un semplice altare su cui è posta la statua lignea del Santo apostolo. Sulla parete di sinistra una cavità raccoglie una modesta risorgenza d'acqua che i fedeli ritengono miracolosa. Ogni anno il 25 Agosto, dopo la messa, che viene celebrata all'alba, i pellegrini dopo aver compiuto vari atti penitenziali conducono in processione l'effigie del San Bartolomeo nella chiesa di Roccamorice, dove resta fino al 9 Aprile.

San Giovanni all'Orfento Dirigendosi verso Caramanico, posto a 1227 metri di altezza, sulla parete più aspra della valle, troviamo l'eremo di San Giovanni. Senza dubbio è l'eremo più inaccessibile frequentato da Celestino V che vi dimorò in vari periodi di stretta penitenza, dal 1284 al 1293. Anche nei periodi di assenza del Santo l'eremo era praticato dai suoi discepoli. L'accesso all'eremo avviene attraverso una scalinata e un camminamento scavati nella parete, che in prossimità dell'ingresso si interrompe, per proseguire è necessario strisciare per alcuni metri. Una volta entrati troviamo, scavati nella roccia, due piccoli ambienti con numerose nicchie e un altare. Di notevole interesse è l'impianto idrico scavato nella roccia, che raccoglie l'acqua piovana convogliandola in una cisterna.

**Agriturismo Il Portone
Borgo San Martino (Abbateggio)**

347.4836628 | 347.9331082

info@borgosanmartino.eu

www.borgosanmartino.eu